

Il seguente documento programmatico prodotto a seguito della quarta Agorà Giovani di Arcigay rappresenta una sintesi di quanto elaborato dalle 50 persone partecipanti delegate dai propri comitati Arcigay che chiedono quanto segue alla segreteria e agli organi dirigenti tutti dell'associazione.

AGENDA POLITICA “RIVOLUZIONE QUEER E ORA”

Partendo dai valori fondanti stabiliti dallo statuto dell'associazione nazionale, il gruppo di lavoro che si è occupato dell'agenda politica richiede più rapidità, reattività e nettezza di presa di posizione riguardo temi politici e sociali attuali.

A tale proposito chiede all'associazione di attenzionare i seguenti punti:

1. Per quanto riguarda “rispetto e promozione dei diritti umani e civili”, un'esposizione politica più chiaramente schierata quando questi vengono violati anche a livello internazionale.
Si presenta l'esigenza di più presenza fisica negli spazi pubblici con manifestazioni locali e nazionali, visibilità pubblica attraverso campagne mediatiche virtuali e materiali (campagne social, presenza televisiva, cartelloni, volantini, manifesti)
2. “Promozione della salute e della felicità di ogni persona”, a questo proposito la rete chiede che si lavori attivamente per incrementare la formazione di massa all'interno delle istituzioni (statali, sanitarie, scolastiche).
In particolare rispetto ai temi di educazione sessuale e all'affettività non etero-cisnormata; alla salute fisica delle soggettività socializzate donne che subiscono violenze mediche quando non rientrano nel modello etero-cisnormato; all'accessibilità alle pratiche di affermazione di genere per le persone trans che devono essere senza obbligo di medicalizzazione ed uscire da una concezione binaria di genere.
Accessibilità a pratiche di tutela della salute psicologica di ogni individuo.
3. “Sereno rapporto fra ogni persona, l'ambiente sociale e naturale”, a questo proposito, consapevoli del fatto che la tutela ambientale e la lotta alla crisi climatica non siano il focus principale dell'associazione,

ma che per avere un rapporto sereno tra le persone e l'ambiente a livello sociale e naturale si rende necessario una riduzione drastica delle emissioni inquinanti, chiediamo di attivare dei protocolli di buone pratiche, da attuare a livello dei singoli comitati e reti nazionali: presenza esclusiva di alimenti senza prodotti animali nelle situazioni di ritrovo in cui si prevede del cibo e utensili riutilizzabili e lavabili nelle stesse; chiediamo inoltre la formazione di un tavolo permanente che si occupi del tema e che si dia supporto economico ai comitati locali per la messa in pratica di queste norme.

ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE

Durante lo svolgimento delle attività, un tavolo di lavoro si è occupato dell'empowerment della comunicazione e dell'organizzazione di eventi nazionali e locali chiedendo quanto segue.

LOGO

La rete chiede di aggiornare il logo di Arcigay Giovani, sostituendo "bisex" con "bi+" e aggiungendo "non-binary" e "Ace".

SOCIAL (Instagram, Telegram, Youtube, Tik Tok)

1. Si chiede di potenziare l'attività di informazione e divulgazione di notizie ed eventi, dei canali social di Arcigay Giovani per esempio approfondendo i contenuti più rilevanti per la comunità (disegni di legge, salute sessuale, procedure per la transizione, per le adozioni ecc.) in un'ottica di maggiore conoscenza e consapevolezza per tuttø.
2. Aumentare il numero di testimonianze delle persone andando ad accrescere così la nostra visibilità, dando potere alle nostre storie e facendo sentire tuttø meno solø. Testimonianze e storie positive ci rafforzano e ci danno speranza ed energia, quelle negative rinvigoriscono la nostra rabbia, che non dobbiamo mai perdere, e ci rendono più consapevoli di quanto ancora non vada in Italia e di quanto ci sia da fare.
3. Per rafforzare l'idea di rete e di comunità nazionale, si chiede di aumentare i repost e le collaborazioni su contenuti dei singoli comitati (per esempio, Arcigay Giovani nazionale riposta o mette in

collaborazione i contenuti dei gruppi giovani o di altre reti). In modo da dare visibilità alle singole realtà locali, soprattutto a quelle più piccole.

4. Incentivare le collaborazioni dal vivo di realtà locali territorialmente vicine con eventi o incontri in collaborazione.
5. Per aumentare l'engagement degli utenti, si chiede di immaginare storie più interattive, per esempio con domande o sondaggi, su cui poi sviluppare una discussione più ampia (tramite storie testuali, singoli post o contenuti video). Per esempio, se in quel dato momento si sta discutendo di unioni civili o matrimonio egualitario, si può sviluppare una discussione a partire dagli input degli utenti (es. "Cosa cambia da unione a matrimonio?"; "È vero che...?"; "Perché il matrimonio egualitario...?").
6. Creare un canale Telegram di Arcigay Giovani per diffondere approfondimenti e aggiornamenti sulla comunità, come bandi utilizzabili o strumenti (video, articoli ecc.) per comprendere meglio la realtà politica e sociale, (es. spiegare punti positivi e criticità di un nuovo ddl per l'omolesbobitransafobia o per il matrimonio egualitario).
7. Rendere più evidente e reattivo il nostro posizionamento politico, anche semplicemente sottolineando perché quel dato fatto ci interessa come persone, in primis, e come comunità queer.
8. Usare il canale Youtube come strumento di formazione e per approfondimenti, anche condividendo contenuti di altre realtà amiche.

EVENTI

1. Per rafforzare la nostra idea di rete, si chiede di dare vita a una manifestazione o street action diffusa su tutto il territorio nazionale. La rete Arcigay Giovani Nazionale propone di coordinare i gruppi locali: si sceglie il giorno, la street action ecc. validi per tutte le città.
2. Rendere più frequenti le Agorà, organizzandone due per mandato anziché una. La seconda Agorà, che continua l'agenda per quel quadriennio di delega, acquista valore di feedback intermedio e così rende più efficaci gli interventi correttivi.
3. Ridurre la durata complessiva dello Youth Pride Camp (attualmente 7 giorni) a un weekend-tre giorni, raddoppiando però la frequenza. In modo da incentivare la partecipazione.

ATTIVITÀ DELLA RETE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Situazione attuale

1. Attività
 - a. Riunioni mensili online
 - b. Agorà (ogni 4 anni)
 - c. Youth pride camp
 - d. Incontri di Macro-area
 - e. Incontri regionali
 - f. Comunicazione (eventi, campagne, post divulgativi...)

2. Sostenibilità economica
 - a. Budget annuale
 - b. Eventuali budget extra da progetti
 - c. Donazioni dei comitati territoriali

Proposte per l'innovazione della Rete Giovani:

1. Rafforzare i rapporti tra la rete giovani e le altre deleghe nazionali,
2. Organizzazione di incontri online dedicati alla formazione della rete su temi specifici
3. Organizzazione di un evento invernale della Rete giovani
4. Prevedere l'Agorà due volte in un mandato
5. Creazione e cura di una newsletter mensile in cui vengono riportate le buone pratiche adottate nei vari gruppi giovani. In questa corrispondenza si chiede di inserire inoltre delle rubriche a cura delle persone della rete, per far emergere le identità delle volontari³ attivisti³ e potenziare l'umanizzazione dei processi
6. Favorire gli incontri tra i comitati territoriali per permettere un maggior scambio di pratiche e di conoscenza più ampia del territorio
7. Valutare la fattibilità di chiedere l'attivazione del Servizio Civile Universale per Arcigay a supporto delle attività del nazionale

Proposte per la sostenibilità economica

1. Coprogettazione tra Arcigay Nazionale e i singoli territori per ricevere maggior budget
2. Certificare l'eticità degli enti che donano o erogano fondi per la Rete Giovani. La Rete per questo si impegna a creare un documento con le linee guida da seguire per discernere le realtà valide da quelle problematiche rispetto alla gestione delle politiche aziendali
3. Raccolta fondi tramite:

- Creazione di Gadget con immagini create da persone volontari³ della rete, permettendo l'espressione creativa dei membri
 - Cercare aziende alleate che possano fare da sponsor alla rete o erogare fondi
 - Scrittura di bandi annuali quali ad esempio "Progetto di solidarietà di ESC"
4. Creare un gruppo di progettazione interno alla Rete per poter accedere a fondi erogati da bandi pubblici o privati.

RAPPORTI CON LE ALTRE REALTÀ GIOVANILI E STUDENTESCHE

Preso atto che la Rete Giovani di Arcigay ha in essere delle collaborazioni con altre realtà associative tra cui UDU, Rete degli Studenti Medi, Arciragazzi, IGLYO, Consiglio Nazionale dei Giovani e che si riconosce l'importanza del fare rete con altre realtà associative, la rete giovani di Arcigay chiede di iniziare un percorso atto a formare un tavolo permanente di confronto con le realtà associative nazionali, con particolare focus su quelle che sono composte da giovani per giovani.

La finalità è quella di fornire uno scambio di formazione/informazione reciproca tra le realtà, partendo dal piano nazionale per poi arrivare a quello locale con lo scambio di buone prassi.

Chiediamo di utilizzare le informazioni pervenute con la mappatura dei comitati per invitare suddette realtà ad un primo momento di confronto per illustrare la progettualità.

I rapporti già in essere tra i nostri comitati e le sezioni locali di associazioni nazionali potranno così assumere un valore utile a creare un legame produttivo di cambiamento.

La progettualità prevede la firma di un protocollo d'intesa con ogni singola realtà il quale prevederà l'impegno a realizzare quattro incontri nazionali online in un anno e la realizzazione di attività formative, dichiarando contestualmente la conoscenza dei valori delle realtà firmatarie così da avere un atto formale di impegno e di reciproco riconoscimento.

La Rete chiede inoltre l'impegno della rete formazione nazionale a fornire il supporto necessario per la realizzazione degli interventi formativi che Arcigay proporrà alle altre realtà, anche attraverso lo sviluppo di format strutturati da poter impiegare.

Il progetto propone di creare una sinergia con i territori invitando le realtà

nazionali che hanno sezioni locali a prendere contatti con i singoli comitati Arcigay per portare a cascata gli interventi formativi sui territori.

La realizzazione del piano di confronto nazionale tra Arcigay e le altre realtà associative ci permetterà inoltre di avere un dialogo utile a riparare i gap di conoscenza circa le nostre tematiche che talvolta nei piani locali possono crearsi e che con un intervento di confronto mediato si possono riparare.

Per quanto concerne la collaborazione con le realtà locali non presenti sul piano nazionale quali ad esempio le collettive prendiamo atto che le persone che decidono di avvicinarsi all'attivismo riconoscono in queste forme aggregative uno strumento più libero e fruibile.

Riconosciamo inoltre che le collettive sono spesso portatrici di caratteristiche fortemente legate ai territori in cui nascono.

Per questo chiediamo di invitare i territori ad attuare le buone prassi sopra descritte anche a livello locale e ad aprire dei tavoli di dialogo con le collettive così da stimolare la collaborazione locale con quest'ultime con le quali si potrebbero avere punti in comune nelle nostre lotte come emerso dal confronto svolto durante l'Agorà giovani.

SALUTE, CURA e ACCESSIBILITÀ

Preso atto da parte del gruppo di lavoro delle necessità delle persone che fanno parte della rete giovani si chiede quanto segue.

1) Alle sedi:

- stesura di un protocollo di requisiti di accessibilità dal punto di vista fisico per persone disabili o con difficoltà motorie, uditive o visive (scale, etichette in braille, bagni accessibili, comunicazione aumentativa e alternativa ecc.)

- favorire dove possibile l'accessibilità delle sedi territoriali

- inserimento di una casella per feedback e suggerimenti
- stesura di linee guida per un'accoglienza sicura (genere, neuro- divergenze, trigger, stanza di decompressione, oggetti per stimino, tappi per le orecchie ecc.)

2) Siti web e pagine social

- stesura di un protocollo di requisiti di accessibilità per persone con difficoltà uditive o visive (comunicazione aumentativa e alternativa CAA, font e colori per daltonismo, descrizioni delle immagini, sottotitoli ecc.)
- creazione di un tavolo di lavoro in comunicazione diretta con le sedi per gestione dell'accessibilità e call per reclutamento volontari³ che aiutino a gestire questo aspetto
- mappatura dei siti per verificare i requisiti grado di accessibilità
- inserimento di una casella per feedback e suggerimenti

3) Servizi:

- mappatura dei servizi sanitari convenzionati con Arcigay (psicolog³, logopedist³, endocrinolog³, specialist³ della salute ecc.)
- mappatura dei servizi sanitari friendly
- mappatura delle aziende di lavoro safe e safer

Altri progetti e formazione

- proposta di collaborazione con la rete scuola che includa un progetto di informazione nelle scuole sull'educazione affettiva e sessuale coinvolgendo expert³ o student³ universitar³ e in collaborazione con realtà studentesche
- proposta di formazione sul linguaggio inclusivo e sulle discriminazioni all³ student³ di medicina (e di altre professioni sanitarie) e nelle società sportive

- formazione sulla LIS
- formazione o proposta di auto-formazione a necessità del gruppo specifico su altre lingue (aperitivi multiculturali, incontri formativi con giochi didattici ecc)
- corsi sulla consapevolezza giuridica (colloqui di lavoro, consenso informato ecc.
- corso di formazione all'3 referenti sulla gestione del conflitto all'interno dei gruppi

Conclusioni:

Sottolineiamo l'utilità delle proposte a 0 budget perché portano benefici nel breve e medio periodo con minimo sforzo e la priorità della formazione per aiutare i3 volontari3 nelle loro funzioni e soprattutto prevenire il burnout.

La rete giovani di Arcigay